**Ambito Torino 3**

**ELABORAZIONE RUBRICHE VALUTATIVE DISCIPLINARI**

**- attività di interfase –**

Sulla base del format proposto si invita ciascun gruppo di lavoro a:

* Interrogarsi sulla validità dell’impostazione del lavoro e suggerire eventuali modifiche;
* Proporre eventuali adattamenti ai nuclei tematici/dimensioni di analisi riprese dalle Indicazioni nazionali (vd. format rubriche disciplinari);
* Predisporre tre versioni della rubrica valutativa: I primaria, III primaria, V primaria;
* Per ciascuna delle 3 versioni precisare gli obiettivi di apprendimento/criteri di valutazione in relazione a ciascuna dimensione/ nucleo tematico previsto, facendo riferimento alle Indicazioni nazionali e ai documenti di programmazione di Istituto;
* Per ciascuna delle 3 versioni elaborare un sintetico profilo su ogni dimensione facendo riferimento alle quattro dimensioni proposte nelle Linee guida allegate all’OM 172/2020:

a) l*’autonomia* dell’alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L’attività dell’alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la *tipologia della situazione (nota* o *non nota)* entro la quale l’alunno mostra di aver raggiunto l’obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all’allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L’alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa,

ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l’apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

* Adattare gli obiettivi di apprendimento delle versioni III e V primaria rispettivamente alla classe II e alla classe IV, mantenendo inalterati i profili relativi ai quattro livelli.

Si allegano i format delle rubriche relative alle diverse discipline (classe V), con l’indicazione dei nuclei tematici/dimensioni di analisi previsti nelle Indicazioni nazionali.

A titolo esemplificativo si fornisce un esempio di bozza di rubrica valutativa relativa ad Arte e immagine – V primaria (vd. allegato).

In sintesi si prevedono cinque prodotti da parte di ciascun gruppo disciplinare, ovvero le versioni della rubrica per le cinque annualità della scuola primaria. Ogni gruppo avrà a disposizione quattro incontri con una verifica intermedia comune il 23 aprile.

Restituire le bozze del proprio lavoro via mail a mario.castoldi@gmail.com

**RUBRICA VALUTATIVA ARTE E IMMAGINE – V PRIMARIA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DIMENSIONI (nuclei tematici)** | **CRITERI (obiettivi di apprendimento)** |  **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** | **BASE** | **INTERMEDIO** | **AVANZATO** |
| Esprimersi e comunicare | * Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni
* Rappresentare e comunicare la realtà percepita
* Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali
 | Produce semplici elaborati grafici usando solo alcune tecniche espressive | Produce semplici elaborati, abbastanza adeguati agli intenti comunicativi, adottando le regole del linguaggio visivo e usando tecniche, materiali e colori in modo essenziale  | Produce elaborati grafici personali utilizzando con sicurezza diversi stili, adottando le regole del linguaggio visivo e usando diverse tecniche espressive. | Produce elaborati grafici personali utilizzando in modo creativo ed originalediversi stili del linguaggio visivo e impiegando con sicurezza tecniche, colori e materiali. |
| Osservare e leggere le immagini | * Guardare e osservare con consapevolezza un’immagine e gli oggetti presenti nell’ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l’orientamento nello spazio
* Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo
 | Osserva e descrive immagini ed oggetti in modo superficiale; indica parzialmente gli elementi oggettivi che costituiscono l’immagine. | Osserva e descrive in modo corretto messaggi visivi, multimediali ed elementi della realtà in situazioni note. | Osserva e descrive immagini, messaggi visivi, multimediali ed oggetti in modo completo; distingue i dati oggettivi da quelli soggettivi. | Osserva, e descrive, immagini, messaggi visivi, multimediali ed oggetti in modo completo e creativo anche in situazioni inedite. |
| Comprendere e apprezzare le opere d’arte | * Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici
* Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.
 | Se guidato, osserva e inizia a leggere gli elementi costitutivi di un’opera d’arte. | Se guidato, osserva e legge in modo essenziale gli elementi costitutivi di un’opera d’arte esaminata e inizia a comprenderne il valore artistico. | Osserva, apprezza e commenta in modo corretto le opere d’arte presenti nel proprio territorio e le rispetta. | Osserva, riconosce, apprezza e descrive con sicurezza gli elementi compositivi di un’opera d’arte con particolare riferimento a quelle presenti nel proprio territorio. Utilizza le competenze acquisite in contesti inediti.  |